

AMANDOLA IL PIANO SARÀ PRESENTATO STASERA. MARINANGELI: «DIVENTIAMO UN LABORATORIO» L'università di Cambridge progetta la ricostruzione dopo il sisma

– AMANDOLA –

LA CAMBRIDGE University e l'Università politecnica di Ancona insieme per un 'progetto pilota' di ricostruzione e prevenzione del rischio sismico. Si terrà oggi alle 21,30 presso la sala Consiliare di Amandola la presentazione dell'idea di progetto sviluppata da alcuni rappresentanti della Cambridge University e dell'Università politecnica di Ancona, del piano strategico di ricostruzione e prevenzione del rischio sismico. «I recenti eventi sismici che hanno interessato l'Italia centrale – spiega Antonello Alici, dell'Università delle Marche e

coordinatore del progetto – con inusuale intensità e continuità e in un'area molto vasta, lasciano prefigurare una nuova importante emergenza per il nostro Paese. Non basta più rincorrere gli eventi, è necessario cambiare strategia e operare per il medio-lungo termine. Le risorse economiche e umane che saranno rese disponibili, vanno impiegate per prevenzione e preparazione delle popolazioni alla convivenza con un fenomeno che può essere tenuto sotto controllo».

In questo senso Amandola si candida a divenire sede di un «laboratorio permanente di ricerca e sperimentazio-

ne» nei campi dell'architettura, studi urbani, costruzione e ingegneria strutturale, per ricostruire e prevenire il rischio sismico. In accordo con il sindaco, Adolfo Marinangeli, è stato già stabilito un primo piano di visite e sopralluoghi ad Amandola per discutere le linee prioritarie del progetto. «La comunità ha affrontato unita il grave momento di difficoltà e dolore imparando a gestire l'emergenza – ha dichiarato Marinangeli –. Noi siamo pronti a ripartire, a scrivere, tutti insieme, questo nuovo capitolo della nostra storia a salvaguardia dell'interno territorio montano».

Alessio Carassai

